

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. DEL**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Giuseppe Cenci	Direttore Amministrativo
- dott. Denise Signorelli	Direttore Sanitario
- dott. Raffaele Grottola	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

MEDICINA GENERALE - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - INCARICHI PROVVISORI E DI SOSTITUZIONE. DELIBERAZIONE N. 832/2022. PROVVEDIMENTI.

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento si prevede la possibilità di conferire, fino al 31.12.2023, incarichi convenzionali, provvisori e di sostituzione, di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di pediatria di libera scelta a medici già collocati in quiescenza avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia, con priorità per i medici con età inferiore ai 70 anni, ovvero cessati per compimento del 70° anno di età.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sostituito dal Responsabile UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria, dott. Alessandro Ferronato, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 435 del 24.04.2022,

Sentito il Responsabile dell'UOS Medicina Convenzionata, Privati Accreditati e Controlli, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto n. 30 del 19 maggio 2022 è stata disposta la pubblicazione sul BUR del Veneto n. 64 del 24/05/2022 degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria relativamente all'anno 2022, pari a 164 ambiti per l'Azienda ULSS 9 Scaligera;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto n. 29 del 19 maggio 2022 è stata disposta la pubblicazione sul BUR del Veneto n. 64 del 24/05/2022 degli incarichi vacanti di continuità assistenziale relativamente all'anno 2022, pari a 103 incarichi per l'Azienda ULSS 9 Scaligera;

- a seguito delle procedure di assegnazione dei succitati 164 ambiti territoriali carenti per l'anno 2022 da parte di Azienda Zero (procedure ex art. 34 c. 5 ACN - Ordinaria, ex art. 34 c. 17 ACN - SISAC ed ex art. 34 c. 17 ACN - per iscritti Corso Formazione Specifica in Medicina Generale), sono stati assegnati complessivamente 61 incarichi, di cui 39 a medici frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale con ridotto massimale di assistiti; sono conseguentemente rimasti non assegnati 103 ambiti territoriali carenti di assistenza primaria;

- a seguito delle procedure di assegnazione dei succitati 103 incarichi vacanti di continuità assistenziale per l'anno 2022 da parte di Azienda Zero (procedure ex art. 63 c. 3 ACN - Ordinaria, ex art. 63 c. 15 ACN - SISAC ed ex art. 63 c. 15 bis ACN - per iscritti Corso Formazione Specifica in Medicina Generale), sono stati assegnati complessivamente 4 incarichi; sono conseguentemente rimasti non assegnati 99 incarichi vacanti di continuità assistenziale;

Appare evidente come risulti impossibile soddisfare tutte le esigenze assistenziali di questa Azienda ULSS con incarichi a tempo indeterminato;

Anche il ricorso ad incarichi provvisori risulta, in particolare per l'assistenza primaria, altamente insufficiente, essendo la rispettiva graduatoria aziendale scarsamente popolata, mentre la graduatoria aziendale per la continuità assistenziale è prevalentemente composta da medici che frequentano una Scuola di Specializzazione in Medicina, i cui contratti convenzionali di continuità assistenziale possono conferiti con durata trimestrale e gli interessati manifestano pressoché totalmente una disponibilità per 12 ore settimanali anziché per 24;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato

A ciò si aggiunge che un ridotto numero di medici di assistenza primaria ha dato la propria disponibilità ad aumentare il proprio massimale individuale fino a 1800 scelte mentre, di converso, un numero non trascurabile richiede l'autolimitazione dello stesso a 1200 scelte;

Con riguardo ai medici a ciclo di scelta (assistenza primaria e pediatria di libera scelta), si rileva inoltre una gravissima carenza di medici e pediatri disponibili ad accettare sostituzioni dei titolari temporaneamente assenti per malattia, gravidanza o altri motivi, con il forte rischio di interrompere la continuità dell'assistenza;

Quanto sopra rende sempre più difficile assicurare i livelli essenziali di assistenza, ancorché sia stato temporaneamente attivato da questa Azienda ULSS, con deliberazione n. 886 del 9.9.2022, il servizio medico distrettuale (servizio di continuità assistenziale diurna per cittadini senza medico di assistenza primaria);

Considerato che:

- l'Art. 23 del D.L. 2.3.2020, n. 9 ("Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19") - afferma che "... verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio e di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei in graduatorie in vigore, *si possono conferire incarichi di lavoro autonomo anche a personale medico e a personale infermieristico, collocato in quiescenza, con durata non superiore ai sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza...*";

- con nota prot. n. 241/2020 del 3.3.2020 la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC), in risposta a un quesito del Segretario Generale Nazionale di FIMMG, ha chiarito che "con il D.L. 02 marzo 2020 n. 9 il Governo ha inteso emanare le misure di urgenza in oggetto sancendo proprio una deroga alle disposizioni (sulle incompatibilità) citate allo scopo di garantire i livelli essenziali di assistenza" e che "per tale ragione (...) si ritiene che, in attuazione delle medesime prescrizioni e vincoli di cui all'art. 23 del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, la deroga possa applicarsi anche in riferimento ad eventuali incarichi in rapporto di convenzionamento con il SSN";

- la norma di cui all'art. 23 del D.L. 2.3.2020, n. 9 è stata successivamente riproposta all'art. 2-bis del D.L. 17.3.2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 24.4.2020, n. 27 e dall'art. 1, co. 423, della L. 30.12.2020 n. 178;

- con deliberazioni n. 702 del 23.9.2021 e n. 871 del 11.11.2021 di questa Azienda ULSS è stato disposto, a seguito della normativa e dei chiarimenti SISAC succitati, che possano essere conferiti incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di pediatria di libera scelta - in mancanza di disponibilità da parte dei medici aventi titolo di cui alla vigente normativa nazionale e convenzionale - ai medici di medicina generale e pediatria di libera scelta già collocati in quiescenza alla data di pubblicazione dei rispettivi provvedimenti deliberativi, avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia, con priorità per i medici con età inferiore ai 70 anni (e priorità previste dalla vigente normativa per detti incarichi), fermo restando il rispetto dei rimanenti requisiti di compatibilità previsti dal vigente ACN;

- l'art. 4 del D.L. 30.12.2021, n. 228 ("Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"), convertito in legge, con modificazioni, con L. 25.2.2022, n. 15, stabilisce, tra l'altro, al co. 2, che "Le disposizioni di cui all'articolo 2-quinquies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relative alla possibilità per i laureati in medicina e chirurgia abilitati di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale, nonché alla possibilità per i medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il servizio sanitario nazionale, sono prorogate al 31 dicembre 2022";

- il D.L. 24.3.2022, N. 24 ("Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"), all'allegato B ha disposto la proroga al 30.6.2022 dell'articolo 2-bis, comma 5, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza");

- il D.L. 24.3.2022, N. 24 ("Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"), all'art. 10, comma 5-bis, ha disposto che "il termine di cui al comma 5 dell'articolo 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, (...), è prorogato al 31 dicembre 2022";

- con deliberazioni n. 386 del 21.4.2022 e n. 832 del 17.8.2022 di questa Azienda ULSS, a seguito della succitata normativa, si è provveduto a prorogare fino al 31.12.2022 quanto disposto con deliberazioni n. 702 del 23.9.2021 e n. 871 del 11.11.2021 di questa Azienda ULSS;

- il D.L. 21.6.2022, n. 73 (cosiddetto "Decreto Semplificazioni"), convertito con modificazioni in Legge 4.8.2022 n. 122, ha stabilito all'articolo n. 36 ("Disposizioni in materia di personale delle pubbliche amministrazioni nonché di conferimento di incarichi a personale in quiescenza") che l'applicazione delle disposizioni dell'anzidetto articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è prorogata al 31 dicembre 2023.

Ritenuto opportuno, alla luce della suddetta proroga e in considerazione della persistente grave carenza di medici di medicina generale (assistenza primaria e continuità assistenziale) e pediatri di libera scelta, prorogare al 31.12.2023 quanto disposto da ultimo con deliberazione n. 832 del 17.8.2022 di questa Azienda ULSS per quanto attiene il conferimento di incarichi convenzionali a medici di medicina generale e pediatri di libera scelta già collocati in quiescenza;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sotto riportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di prorogare fino al 31.12.2023, per quanto specificato al successivo punto 2 e per le motivazioni in premessa citate, quanto disposto con deliberazione n. 832 del 17.8.2022 di questa Azienda ULSS;
2. di stabilire che possano essere conferiti, ovvero confermati fino alla naturale scadenza, incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di pediatria di libera scelta - in mancanza di disponibilità da parte dei medici di cui agli avvisi prot. n. 1638/2023, n.1644/2023 e n. 1646/2023 - ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta già collocati in quiescenza alla data di pubblicazione del presente provvedimento, ovvero cessati per compimento del 70° anno di età, avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia, con priorità per i medici con età inferiore ai 70 anni (e priorità previste dalla vigente normativa per detti incarichi), fermo restando il rispetto dei rimanenti requisiti di compatibilità previsti dai vigenti ACN;
3. di stabilire che i medici di cui sopra devono essere iscritti al relativo Ordine professionale ed essere in possesso della partita IVA; è onere degli stessi verificare con il rispettivo ente pensionistico la possibilità di mantenere o meno il trattamento previdenziale già in godimento;
4. di autorizzare i medici di medicina generale - assistenza primaria e i pediatri di libera scelta a nominare tra i propri sostituti, nei casi previsti di cui ai rispettivi vigenti ACN e in mancanza di altri medici disponibili aventi titolo, i medici di cui al precedente punto 2, fermo restando il possesso di quando previsto al precedente punto 3;
5. di precisare che la possibilità di conferire gli incarichi di cui ai punti 2 e 4 è strettamente subordinata alla permanenza in vigore della decretazione d'urgenza in premessa menzionata e al relativo termine legislativo di efficacia temporale, che al momento della chiusura dell'istruttoria del presente provvedimento, è fissato al 31 dicembre 2023;
6. di precisare che la disciplina contenuta nel presente provvedimento potrà essere oggetto di revisione in qualsiasi momento, in relazione alle eventuali modifiche normative che dovessero intervenire rispetto alla decretazione d'urgenza in premessa descritta, a cui si fa espresso rinvio, ovvero a disposizioni regionali in materia;
7. di incaricare l'UOS Medicina Convenzionata e P. A. e C. per tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa informativa all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Verona;
8. di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta alcun aumento di costo.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Giuseppe Cenci

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

